



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA  
DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**

Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Città Metropolitana di Milano

COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO

SETTORE 1 - CENTALE UNICA DI COMMITTENZA

---

**APPALTO DI LAVORI PER LA COSTRUZIONE  
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
IN VIA DANTE ALIGHIERI – LISCATE (MI)  
CIG 7452792E81**

---

**RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI**  
(aggiornato alla data del 25 maggio 2018)



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
**DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**  
COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO

**RICHIESTE DI CHIARIMENTI E RELATIVE RISPOSTE**

Si riportano di seguito in forma anonima, ed eventualmente aggregate tra loro e semplificate in caso di più quesiti simili, le richieste di chiarimenti pervenute alla Stazione Appaltante in relazione alla procedura in oggetto, con le relative risposte.

- 1) **DOMANDA:** "... La qui scrivente è in possesso di sola certificazione SOA OG1 in Cat V pertanto per poter partecipare come da bando dovrà creare un ATI verticale con noi come capogruppo avendo la categoria prevalente e con altre 2 aziende in possesso di cat. OS30 e OS3. Ai fini della partecipazione è possibile redigere una scrittura privata tra le aziende che in caso di aggiudicazione dell'appalto creerà l'ATI a pena di esclusione? o bisogna obbligatoriamente creare anticipatamente un ATI tra le aziende interessate pagando quindi un notaio....".

**RISPOSTA:** nel bando di gara, precisamente a pag. 23 al punto 4.5.1. lettera o) è ben specificato che per i RTI, cioè Raggruppamenti Temporanei di Imprese, non ancora costituiti il concorrente dovrà caricare nel box della busta telematica contenente la documentazione amministrativa una “- **dichiarazione attestante:** *a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate; c. ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dalle singole imprese riunite o consorziate.*”.

Si specifica, inoltre, così come indicato alla pagina 5 del bando di gara, punto 2.7 che “...Le lavorazioni di cui alla categoria OS3, di importo pari a 134.374,50 € sono eseguibili direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione OG1...”.

- 2) **DOMANDA:** "... in riferimento al criterio A.4.1 “Certificazione UNI EN ISO 14001 impresa affidataria” e al criterio C.1.1 “Certificazione OHSAS 18001 impresa”, per acquisire il punteggio in caso di ATI, le due certificazioni devono essere possedute da tutte le imprese o basta anche solo che la capogruppo le possieda?”



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
**DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**  
COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO

**RISPOSTA:** nelle “Linee guida alla compilazione dell’offerta tecnica”, allegato e) al bando di gara, relativamente al possesso delle Certificazioni UNI EN ISO 14001 (A.4.1) e OHSAS 18001 (C.1.1), si nota che al fine di ottenere il punteggio tali certificazioni devono essere riferite all’IMPRESA AFFIDATARIA (es. pag. 5 A.f e C.a), cioè titolare del contratto di appalto. Nel caso di ATI, l’impresa affidataria, ricomprende tutte le imprese facenti parti dell’ATI, quindi il punteggio verrà assegnato se saranno presenti le certificazioni UNI EN ISO 14001 e OHSAS 18001 di tutte le imprese in ATI.

- 3) **DOMANDA:** "...La nostra azienda possiede le seguenti categorie: OG1 di V; OG11 di III; OS28 di II; OS30 di III; si chiede se è possibile subappaltare al 100% la categoria OS32 non in nostro possesso, tenendo sempre presente il limite di subappalto del 30% dell’importo totale..."

**RISPOSTA:** la risposta a tale quesito è rinvenibile alla pagina 5 del bando, punto 2.7, dove viene indicato che “...le categorie OS28 e OS32 sono subappaltabili a imprese con idonea qualificazione, entro il limite massimo del 30% dell’importo totale dei lavori e possono essere oggetto di avvalimento...”.

- 4) **DOMANDA:** “...la scrivente impresa è in possesso delle seguenti categorie: OG VII, OS 3 II, OS 28 I, OS 30 I e OS 4 I, parteciperemo in ATI per la categorie OS 32. E' possibile sostituire le cat OS 28 + OS 30 = 1.098.882,77 € con la categoria OG 11 III - 1.033.000,00 incrementata del 20%= 1.239.600,00?”

**RISPOSTA:** l’ultimo periodo del punto 2.7. del bando di gara, pag. 6, specifica che “L’operatore economico in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lett. c) dell’art. 3 del DM n. 248/2016 nella categoria OG11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS3, OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.”, si precisa che, così come disposto dall’art. 61, comma 2 del DPR 207/2010 “La qualificazione in una categoria abilita l’impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell’importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all’articolo 92, comma 2.”.

**Aggiornamento al 23/05/2018**



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
**DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**  
**COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO**

- 5) **DOMANDA:** "...si chiede ai fini del subappalto, (escludendo le attività a più alto rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 53, per cui ne ricorre l'obbligo), se è obbligatoria l'indicazione della terna dei subappaltatori per ogni lavorazione dove è richiesta la qualifica SOA, in considerazione del fatto che l'appalto è di importo inferiore alla soglia comunitaria..."

**RISPOSTA:** La risposta a tale quesito è rinvenibile nel bando di gara e più precisamente al terzo periodo del punto 3.5 dedicato al subappalto dove specificato che *"La Stazione Appaltante, al fine di aumentare la trasparenza sulla filiera delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, ritiene opportuno richiedere ai concorrenti che intendano avvalersi, in fase esecutiva, del subappalto, e nei limiti della/e categoria/e che si intenda/no subappaltare, di indicare i propri subappaltatori nel limite massimo di tre per ciascuna categoria"*.

- 6) **DOMANDA:** Riferimento al punto 4.5.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, lett. b) DGUE - Subappalto:
- il disciplinare chiede di elencare le prestazioni che si intendono subappaltare con l'indicazione della quota percentuale nonché la denominazione dei subappaltatori proposti con obbligo di allegare per gli stessi il DGUE - dich. art. 80 c.5, PASSOE.

Si chiede se l'indicazione dei subappaltatori è obbligatoria solo per le lavorazioni di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 190/2012 (così come previsto dall'art. 105, comma 6 del Codice Appalti) o è obbligatoria per tutte le lavorazioni indipendentemente dal fatto che l'importo a base di gara dei lavori sia inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice Appalti.

**RISPOSTA:** Vedere la risposta alla domanda n. 6).

- 7) **DOMANDA:** "Si chiedono chiarimenti in merito ai seguenti quesiti:

- 1) ED.OE.01.OG - Balaustre in vetro

Art. PA.ED.07 - Fornitura e posa in opera di parapetti perimetrali in corrispondenza della copertura con struttura portante in acciaio inox e tamponamento in plexiglass di altezza pari a 120cm con resistenza meccanica non inferiore a 200Kg/ml.

Non si trova corrispondenza tra questa voce di computo e le varie sezioni-particolari del progetto, dove gli unici parapetti presenti sulle tavole sono in vetro stratificato su alcuni serramenti del 1° piano e non in copertura.

Rif. Tav. EA. DET.01.Rev.03 - EA.DET.04.Rev.03 Part. S05\_Nodo solaio parete esterna lato Nord Sezione AA e Part. S14\_Nodo solaio parete lato Sud sezione CC.

- 2) ED.OE.02.COn.pa - Pavimentazioni interne

Art. AP.20 Fornitura e posa in opera di pavimentazione in parquet prefinito di rovere di spessore pari a 10 mm



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
**DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**  
**COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO**

Non si trova corrispondenza tra questa voce di computo e le varie sezioni-particolari del progetto dove le pavimentazioni in parquet sono indicate con spessore 15 mm.

Rif. Tav. EA. DET.01.Rev.03 - EA.DET.04.Rev.03 - Part. S06a\_Attacco a terra lato Nord Sezione AA (serramento) e Part. S 06b\_Attacco a terra lato Nord sezione AA (opaco).

Art. AP.23 Fornitura e posa in opera di pavimentazione in bambù di spessore pari a 10 mm comprensiva di ogni onere

Non si trova corrispondenza tra questa voce di computo e le varie sezioni-particolari del progetto dove le pavimentazioni in bambù sono indicate con spessore 15 mm.

Rif. Tav. EA. DET.01.Rev.03 - EA.DET.04.Rev.03 - Part. S 10a\_Nodo solaio tra Auditorium e Palestra lato Est Sezione BB (curtain wall partenza opaca) - Part. S 10b\_Nodo solaio tra Auditorium e Palestra lato Est Sezione BB (curtain wall partenza trasparente) - Part. S 12\_Attacco a terra Auditorium lato Est sezione BB

- 3) Relativamente alle Chiusure Verticali Part. CW01 (vetro sp. 16+5+16 mm) e Part. CW02 (vetro stratificato sp. 30 mm) di cui alla Tavola EA.ABA.01.Rev.05 si chiede conferma che queste siano le chiusure perimetrali, rispettivamente interne ed esterne, della Bussola d'Ingresso Scuola come da Tav. EA.PNT.12.Rev.08.
- 4) Relativamente alla Bussola d'Ingresso Scuola si chiede se e dove sono indicati nel computo metrico-computo metrico estimativo i "profili strutturali in alluminio" di cui alla Tav. ES.ACC.05.Rev.03 delle Strutture. Lo stesso per quanto riguarda il vetro stratificato sp. 30 mm a copertura della bussola di cui alla Tav. EA.DET.04.Rev.03 Part. S 15\_Nodo parete copertura bussola d'ingresso lato Est Sezione DD."

**RISPOSTA:**

1. In riferimento alla voce di computo "PA.ED.07" contenuta nell'elaborato ED.CME si precisa che tale voce si riferisce ai parapetti in vetro stratificato riportati nelle tavole EA. DET.01.Rev.03 - EA.DET.04.Rev.03 Part. S05\_Nodo solaio parete esterna lato Nord Sezione AA e Part. S14\_Nodo solaio parete lato Sud sezione CC, come protezione dei serramenti apribili al piano primo e secondo
2. In riferimento alla voce di computo "AP.20" contenuta nell'elaborato ED.CME si precisa che lo spessore di riferimento per tale pavimentazione è di 10mm come definito alla voce ED.OE.02.COn.pa del ED:CME, nella tavola EA.ABA.02.Rev. 05, nell' *Allegato I – Schede Offerta parte edile* e nell' *Allegato II – Schede Offerta materiali*.



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
**DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**  
**COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO**

In riferimento alla voce di computo "AP.23" contenuta nell'elaborato ED.CME si precisa che lo spessore di riferimento per tale pavimentazione è di 10mm come definito alla voce ED.OE.02.CON.pa del ED:CME, nella tavola EA.ABA.02.Rev. 05, nell'*Allegato I – Schede Offerta parte edile* e nell'*Allegato II – Schede Offerta materiali*.

3. In riferimento alle Chiusure Verticali "CW01-CW02" contenute negli elaborati sopraindicati, si conferma quanto richiesto e si precisa che la CW01 ha una vetrocamera di spessore 5+16+5mm come definito anche nel documento "*Allegato I – Schede Offerta parte edile*"
4. In riferimento alla Bussola d'ingresso e relativi componenti (profili in alluminio e vetrazioni) si precisa che la voce di computo relativa è quella riportata con n. 1960 e codice AP.39 nell'elaborato ED.CME, comprensivo di tutti i componenti necessari alla sua realizzazione

8) **DOMANDA:** "Si chiedono chiarimenti in merito ai seguenti quesiti:

- 1) ED.OE.00.VE - Sporto Esterno  
Art. PA.ED.04 - Fornitura e posa in opera di veletta marcapiano  
Si chiede se l'Art. di cui sopra corrisponde alla struttura "Aggetto in acciaio presagomato" di cui alle Tav. EA. DET.01.Rev.03 - EA.DET.04.Rev.03 Part. S 04 - S 05 - S 13 - S14 - S15 - S17.  
Si chiede inoltre se il prezzo indicato in Elenco Prezzi ed Analisi Prezzi riguarda solo la struttura in acciaio e le relative staffe per il fissaggio dell'aggetto alla struttura, oppure se comprende anche le varie opere di finitura (profilati omega, assito in legno, tavolato osb, doppia guaina, lamiera di copertura, canale di gronda) o se queste ultime sono splittate in altre voci del computo metrico-computo metrico estimativo.
- 2) Art. AP.22b - Fornitura e posa in opera di pavimentazione in piastrelloni da esterni sopraelevati di spessore complessivo pari a 50 mm comprensiva di ogni onere.  
Si chiede se l'Art. di cui sopra corrisponde alla "Pavimentazione sopraelevata in gres fine porcellanato dim. 60x60 cm sp. 2 cm" di cui alle Tav. EA. DET.01.Rev.03 - EA.DET.04.Rev.03 Part. S 01 - S 02 - S 03 - S04 - S08 - S09 - S18 - S21 - S22 - S24."

**RISPOSTA:**



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
**DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**  
**COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO**

- 1) In riferimento alla voce di computo "ED.OE.00.VE - Sporto Esterno" contenuta nell'elaborato ED.CME si conferma che corrisponde alla struttura "Aggetto in acciaio presagomato" come riportato nelle tavole EA. DET.01.Rev.03 - EA.DET.04.Rev.03 Part. S 04 - S 05 - S 13 - S14 - S15 - S17. e il prezzo indicato nell'elaborato "ED.EPU Elenco prezzi unitari e analisi prezzi\_Rev05.pdf" risulta comprensivo di tutti i componenti ed elementi necessari alla sua realizzazione
- 2) In riferimento alla voce di computo "AP.22b" contenuta nell'elaborato ED.CME si conferma che corrisponde alla "Pavimentazione sopraelevata in gres fine porcellanato dim. 60x60 cm sp. 2 cm" e si precisa che lo spessore complessivo della pavimentazione risulta pari a 5cm, di cui 4cm di struttura di sostegno regolabile e 1cm di piastrelle come riportato nella tavola EA.ABA.02.Rev. 05.

9) **DOMANDA:** "Si chiedono chiarimenti in merito ai seguenti quesiti:

ED.IE.CV.EL -Impianti Ascensori

Art. 1E.14.010.0030 - Ascensore ad azionamento elettrico per disabili in edifici non residenziali con le seguenti caratteristiche: impianto installato in vano proprio, ad azionamento elettrico, di tipo automatico, portata 630 kg, 8 persone, 6 fermate, corsa utile 16.5 m, velocità 0.63/0.15 m/s  
...

Dalle tavole architettoniche e strutturali si evince che i due ascensori sono:

A servizio Civic Center: da nr. 5 fermate (p. terra, p. primo, p. secondo, p. terzo e p. quarto), in vano dimensioni 138 x 195 cm (dimensioni da tavole strutturali), corsa da quota 0,00 a quota + 14,89 (da p. terra a p. quarto) .

A servizio Scuola: nr. 3 fermate (p. terra, p. primo e p. secondo), in vano dimensioni 232x195 cm (dimensioni da tavole strutturali), corsa utile da quota 0,00 a quota + 8,10 (da p. terra a p. secondo).

Si chiede conferma di quanto sopra e dei dati base portata 630 kg, capacità 8 persone, velocità 0.63/0.15 m/s."

**RISPOSTA:**

In riferimento al quesito espresso si conferma quanto richiesto, così come riportato nelle tavole sopraelencate e nell'elaborato ED.CME. Si precisa inoltre che i due vano scala hanno una dimensione pari a 1,35x1,94 m e 1,92x2.29m, come riportato, ad esempio, nella tavola EA.PNT.03 Rev. 03 e EA.PNT.05 Rev.03

10) **DOMANDA:** In caso di partecipazione come impresa individuale il sopralluogo può essere effettuato da soggetto diverso non dipendente purché munito di delega?



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**  
**DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'**  
COMUNI DI BELLINZAGO LOMBARDO, LISCATE, POZZUOLO MARTESANA E TRUCCAZZANO

**RISPOSTA:** Sì, possono partecipare al sopralluogo il rappresentante legale o procuratore o direttore tecnico di una impresa o da soggetto diverso, purché munito della delega del legale rappresentante.

**Aggiornamento al 25/05/2018**

11) **DOMANDA:** "...la scrivente impresa chiede che vengano resi disponibili i DWG di progetto:

- Tavole EA.ABA.01/02/03/04 e EA.DET.03/04 di progetto per redazione dettagli richiesti nel sub-criterio C.2.1.;
- planimetria generale EA.GEN.02 per redazione tavole subcriterio C.2.2;

**RISPOSTA:** Si informa che i files in DWG verranno resi disponibili, quanto prima, nella sezione "Documentazione di gara" di Sintel.

12) **DOMANDA:** "...la scrivente impresa chiede che vengano resi disponibili gli allegati da compilare per la redazione dell'offerta tecnica in formato Excel;

**RISPOSTA:** Si informa gli allegati da compilare per la redazione dell'offerta tecnica in formato Excel sono reperibili nella sezione "Documentazione di gara" di Sintel.

13) **DOMANDA:** "...visto che l'importo dei lavori è sotto la soglia comunitaria, volendo ricorrere al subappalto, nei modi e limiti di legge, per le categoria SOA previste dal bando di gara, l'operatore economico DEVE INDICARE LA TERNA DEI SUBAPPALTATORI? SI OPPURE NO?

E' tacito, che se volessi, ad esempio, indicare espressamente il subappalto di conglomerati bituminosi, in quanto tale lavorazione rientra tra le attività a più alto rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 53, a prescindere dall'importo dei lavori, l'operatore economico DEVE INDICARNE LA TERNA DEI SUBAPPALTATORI.

**RISPOSTA:** La terna dei subappaltatori è obbligatoria per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, mentre negli altri casi l'operatore economico potrà indicare i propri subappaltatori nel limite massimo di tre per ciascuna categoria.

La Centrale Unica di Committenza  
**Il Responsabile**  
Dott. Giampiero COMINETTI  
(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)